



COMUNE DI NULVI (SS)

Corso Vittorio Emanuele n. 60, 07032 Nulvi (SS)

Tel 07795779024 – Fax 07795779030

E-Mail: affarigenerali@comune.nulvi.ss.it

P.E.C.: comune.nulvi@legalmail.it

C.F. 00276390903

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO:

Interventi a sostegno dell'attività didattica, culturale e ricreativa a favore della popolazione rurale – Fattorie Didattiche” ricadenti nell'ambito di competenza del G.A.L. Anglona - Romangia” .

CIG 5980793284 - CUP B89J13001210005

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina la gestione del servizio: **Interventi a sostegno dell'attività didattica, culturale e ricreativa a favore della popolazione rurale “Territorio e tradizioni popolari ricadenti nell'ambito di competenza del G.A.L. Anglona - Romangia” – Fattorie Didattiche**, in favore degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1^a grado dei Comuni di: Nulvi, Cargeghe, Florinas e Osilo.

Art. 2

DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà svolgersi nell'anno scolastico 2014/2015 con inizio presumibilmente da Novembre 2014 e conclusione entro il 30 Settembre 2015, compresa la fase della rendicontazione.

Art. 3

FINALITÀ DELL'APPALTO

Si intende sensibilizzare le nuove generazioni alla riscoperta della natura e della dimensione agropastorale del proprio territorio, in particolare quello ricadente nell'area di competenza del G.A.L. ANGLONA - ROMANGIA. Con il pieno coinvolgimento della famiglia e della scuola, il ragazzo, attraverso percorsi tematici (Laboratori didattici, percorsi dal campo alla tavola, percorsi storico – culturali - tradizionali e percorsi natura-ambiente), sarà accompagnato da operatori specializzati, in un'esperienza di scoperta e valorizzazione delle tradizioni grazie ad attività educative da svolgersi presso centri di educazione ambientale e in fattorie didattiche.

Art. 4

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Allievi della scuola primaria e secondaria di 1^a grado dei Comuni di Nulvi, Cargeghe, Florinas e Osilo, con gruppi di circa 45/50 alunni per volta, che verranno coinvolti in un progetto di educazione ambientale e alimentare in fattoria didattica. Il progetto prevede il coinvolgimento di alunni disabili o con problematiche sociali e verrà garantita la loro partecipazione in misura presunta pari o superiore al 2,5% sull'intera popolazione scolastica coinvolta.

Art. 5

TIPOLOGIA E DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

Gli obiettivi e le finalità del progetto si inseriscono nel quadro più ampio delle azioni programmatiche a sostegno dell'attività didattica, culturale e ricreativa a favore della popolazione rurale, secondo quanto previsto dalla normativa a livello regionale, nazionale ed europeo. Obiettivo principale è promuovere e sviluppare esperienze significative nell'ambiente naturale, così da favorire la conoscenza del territorio e la gestione responsabile dell'ambiente. Sinteticamente gli obiettivi del progetto sono:

- Valorizzare le risorse locali;
- Riflettere sul significato di agro-ecologia, agricoltura biologica e biodiversità;
- Educare ad una alimentazione eco-compatibile;
- Far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto educando allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole;
- Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi di un lessico e di una grammatica del gusto;
- Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale sviluppando esperienze didattiche in classe e in fattoria;
- Riscoprire proprietà e risorse proprie dell'ambiente agricolo;
- Sviluppare una coscienza ecologica;
- Acquisire nozioni sulla biodiversità delle piante

Art.6

METODOLOGIA D'INTERVENTO E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

I percorsi si snoderanno nell'annualità 2014/2015 previste dal progetto. Tutti i quattro comuni parteciperanno attivamente con la rappresentanza di una fascia omogenea in un percorso di educazione alimentare e ambientale.

Nello specifico ogni percorso dovrà prevedere le seguenti attività:

- **Attività formative in aula;**
- **Attività in fattoria.**

Art. 7

PERSONALE

Fattoria didattica:

- n. 1 operatore di fattoria didattica con abilitazione;
- n. 1 esperto botanico.

Art.8

REQUISITI DELLA IMPRESA

I servizi dovranno essere attivati presso una Fattoria didattica ubicata nell'ambito territoriale del GAL ANGLONA - ROMANGIA, che comprende i seguenti Comuni: Perfugas - Bulzi – Cargeghe – Chiaramonti – Codrongianos – Erula – Florinas – Laerru – Martis – Nulvi – Osilo – Santa Maria Coghinas – Sedini – Tergu – e deve iscritta all'albo regionale delle fattorie didattiche istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/10 del 5 settembre 2007.

L'impresa deve adottare almeno uno dei seguenti sistemi produttivi:

A) sistemi di produzione biologica (REG. CE 834/2007 e ss.mm.ii.);

B) Sistemi e tecniche di lavorazione dei prodotti agricoli aziendali e/o locali tradizionali di cui al D.M. 22.04.2004 e/o prodotti tipici di cui al Reg.CE 510/2006;

Il conduttore della fattoria didattica o un suo familiare coadiuvante, un dipendente o un socio della cooperativa devono dimostrare di possedere le competenze professionali necessarie alla erogazione del servizio.

La fattoria deve:

- essere dotata di idonei spazi aziendali per l'accoglienza degli ospiti e lo svolgimento delle attività;
- Rispettare le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e quelle igienico-sanitarie;
- Predisporre un'offerta didattica in funzione dell'età e del ciclo scolastico degli ospiti;
- Predisporre materiale informativo e divulgativo propedeutico alla visita (indicando tempi, modalità, metodologia didattica degli interventi);
- Concordare con la scuola il programma delle visite in funzione degli obiettivi didattici;

- garantire un rapporto tra operatori utenti non inferiore a 1/50;
- garantire l'interattività fra azienda, alunni, insegnanti;
- avvertire gli ospiti della presenza delle zone pericolose;
- registrare i visitatori in appositi registri;
- prevedere e dare evidenza documentale alle procedure di verifica e monitoraggio delle attività.

ART. 9

OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Rispettare per il personale impiegato nelle attività tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dal C.C.N.L. di settore o dalle norme in materia. In particolare si impegna ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro o dalle norme vigenti in materia, applicabili alla data di presentazione delle offerte, alla categoria e località in cui si svolgono i servizi;

Art. 10

TEMPI E LUOGHI

Il servizio dovrà essere svolto in un'azienda dei comuni indicati al precedente art. 8 e dovrà svilupparsi nell'anno scolastico 2014/2015 con inizio il Novembre 2014 e conclusione entro il 30 Settembre 2015 compresa la fase della rendicontazione.

Art. 11

CANONE D'APPALTO

Il valore complessivo del presente appalto è stabilito in € 58.940,00 e al netto dell'IVA considerato un numero complessivo di circa 10 visite nelle fattorie didattiche, ripartite come risulta dal prospetto sotto indicato. Tale importo è comprensivo del servizio di trasporto, pasti, attività laboratoriali, assicurazioni, brochure e materiale didattico, incontri e attività di coordinamento del progetto.

Anno scolastico 2014/2015 N. 10 visite x 230 alunni ca euro 58.940,00

L'importo complessivo di euro 58.940,00 risulta determinato:

il costo della visita in fattoria per una giornata è pari a euro 25,50 lordi ca a utente.

Tale importo è comprensivo del servizio di trasporto, pasti, attività formative in ambito scolastico, assicurazioni, brochure e materiale didattico, incontri e attività di coordinamento del servizio. Si precisa che eventuali visite/percorso in fattorie non svolte non saranno liquidate e non potranno essere recuperate oltre il termine di scadenza per la realizzazione del servizio prevista per il mese di Giugno 2015.

Art. 12

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara d'appalto per l'espletamento del servizio, sarà esperita con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. secondo le modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che conseguirà il massimo punteggio.

Gli elementi che saranno valutati sono i seguenti:

A. Offerta tecnica	Fino a punti 80
B. Offerta economica	Fino a punti 20
Totale offerta	Fino a punti 100

A. OFFERTA TECNICA Fino a punti 80

La ditta è tenuta a presentare un elaborato progettuale, nel quale si evidenzino le peculiarità del servizio sulla base degli elementi indicati nel seguente prospetto. Per l'attribuzione degli 80 punti disponibili si terrà conto:

Metodologia d'intervento e modalità di conduzione del servizio	Max Punti 20
Ospitalità con riferimento ai pasti e/o merende	Max Punti 20
Innovazione e proposte di ulteriori servizi, e/o iniziative senza maggiori oneri per l'ente	Max Punti 20
Metodologia conduzione attività in rapporto all'utenza e al corpo docente e attività di coordinamento dell'intero progetto	Max Punti 20

B. OFFERTA ECONOMICA - PUNTEGGIO MASSIMO 20 PUNTI

La ditta concorrente dovrà presentare un ribasso unico, da esprimersi in percentuale (cifre e lettere) sull'importo a base d'asta. Il punteggio massimo attribuibile all'elemento prezzo è di 20/100. La valutazione dell'economicità delle offerte è realizzata attribuendo un punteggio a crescere in rapporto all'entità del ribasso. Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$X = P \times C$$

PO

Dove:

X = punteggio finale attribuito a ciascuna ditta

P = prezzo più basso offerto dalle ditte partecipanti

C = coefficiente fisso massimo, pari a 20

PO = prezzo offerto dalla ditta esaminata

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che conseguirà il maggiore punteggio sia dell'offerta tecnica che di quella economica. A parità di punteggio complessivo prevale l'offerta con il massimo ribasso. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante sorteggio, l'aggiudicazione avverrà in favore della ditta sorteggiata. La Commissione di gara verificherà la completezza delle domande presentate e la sussistenza dei requisiti di carattere economico e tecnico richiesti e ammetterà alla gara i soggetti idonei.

Art. 13

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri relativi a :

1. spese del personale: almeno 1 operatore con Laurea materia di scienze e n. 1 operatore di fattoria didattica con abilitazione;
2. trasporto degli alunni e degli accompagnatori;
3. assicurazione a favore degli utenti per danni da responsabilità civile. La documentazione dovrà prodursi in copia conforme all'ufficio di riferimento dell'Affidatario;
4. pasti e merende per gli utenti;
5. struttura e attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio,
6. ulteriori servizi innovativi e/o aggiuntivi offerti in sede di gara

Art. 14

ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

- 1) verifica delle attività, anche attraverso incontri periodici con gli operatori del centro di educazione ambientale e della fattoria didattica.
- 2) verifica che il presente capitolato sia puntualmente rispettato in ogni sua parte.

Art. 15

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo verrà liquidato, previa presentazione di regolare fattura, corredata da un riepilogo delle attività svolte, del numero di incontri svolti, del numero degli utenti.

Art. 16

RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI

Il personale utilizzato avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con il soggetto aggiudicatario e pertanto nessun rapporto intercorrerà con il committente, restando quindi ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri contrattuali, previdenziali e assicurativi relativi alla gestione del personale.

L'aggiudicatario dovrà assicurare al personale utilizzato per l'attività in oggetto, la piena applicazione del C.C.N.L. vigente impegnandosi a rispettare tutte le norme e gli obblighi assicurativi e contrattuali secondo i livelli previsti dallo stesso. La ditta aggiudicataria si obbliga in particolare ad assumere il personale da impiegare nelle suddette attività, garantendo il rispetto dei livelli retributivi e delle altre clausole previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria nonché delle norme relative alla previdenza e assistenza dei lavoratori e delle disposizioni di legge vigenti in tema di assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche.

Art. 17

CONTROLLI

L'Affidatario, tramite il referente del Progetto, si riserva la facoltà di operare opportuni controlli per verificare la qualità e la funzionalità del servizio, ogni qualvolta lo riterrà opportuno.

Art. 18

PENALITÀ

Per le inadempienze ad obblighi derivanti dal contratto che non siano tali da determinare la revoca a carico della ditta potranno essere applicate penalità quando essa:

- 1) sia inadempiente nella gestione del servizio e, in particolare, si renda colpevole di manchevolezze o deficienze nella qualità del servizio;
- 2) assicuri una presenza di operatori inferiori a quella richiesta dal servizio,
- 3) non ottemperi alle prescrizioni del contratto in ordine alla qualità delle prestazioni; alla documentazione da presentare e ai tempi da osservare per il servizio prestato;
- 4) commetta gravi negligenze nell'espletamento e conduzione del servizio. L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza, a mezzo di raccomandata a/r., con un termine di 10 gg. dalla notifica per eventuali controdeduzioni della ditta. Ove quest'ultima non replichi nei termini previsti o fornisca elementi di risposta giudicati inidonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata una penale dell'importo oscillante da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 5.000,00 a seconda della gravità del fatto, discrezionalmente valutata dall'Affidatario, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto in caso di gravi mancanze verificate nei casi richiamati nell'art. 21.

Le penalità sono addebitate sui crediti dell'affidataria dipendenti dal contratto o sulla cauzione, ove i crediti manchino o siano insufficienti. In tale ultimo caso l'importo della cauzione dovrà essere immediatamente reintegrato.

Qualora il numero complessivo delle penali risulti maggiore a tre in un anno è in facoltà dell'Affidatario di richiedere la risoluzione anticipata del contratto, riservandosi di incamerare la cauzione e di agire per gli ulteriori danni derivanti dalla interruzione del servizio e dal successivo affidamento ad altro soggetto.

Le penalità non escludono il risarcimento dei danni materiali o di immagine derivanti dal mancato espletamento o non conforme servizio.

Art. 19

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ente ha la facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dalla legislazione vigente e nello specifico come espressamente previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, qualora si verificano le seguenti ipotesi:

1. sia intervenuto a carico della ditta stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra condizione equivalente;
2. ripetute e gravi inosservanze di norme legislative e regolamentari in materia di sicurezza e prevenzione infortuni;
3. gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettano la regolarità del servizio;
4. cessione ad altri in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al servizio appaltato;

5. negligenza grave o reiterata nell'adempimento del servizio;
6. ritardo ingiustificato nell'esecuzione degli interventi e/o delle prestazioni, tali da pregiudicare in maniera sostanziale e tangibile il raggiungimento degli obiettivi che l'ente appaltante vuole ottenere con il presente appalto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'ente appaltatore, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'ente appaltatore intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sulla ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

La risoluzione avverrà con le clausole stabilite dal contratto. Nel caso di rescissione del contratto, rimane stabilito che nessun compenso, indennità o altro spetterà alla ditta aggiudicataria del servizio, la quale avrà diritto al solo pagamento con i prezzi contrattuali di quanto effettivamente realizzato, accertato ed accettato dall'Ente aggiudicante.

Art. 20

DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto, pena la rescissione del contratto.

Sono vietate cessioni anche parziali del contratto.

Art. 21

RESPONSABILITÀ

L'Aggiudicatario dovrà provvedere obbligatoriamente a stipulare con una Società di assicurazioni una polizza per coprire ogni rischio derivante dalla gestione del servizio. Tale polizza dovrà esonerare l'ente, da ogni responsabilità per morte, infortuni temporanei e/o permanenti e danni che dalla gestione del servizio dovessero derivare agli utenti o agli operatori.

Art. 22

GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

1. Cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui all'art. 2. del Bando, costituita alternativamente da polizza fideiussoria (se Garante è un'impresa di assicurazione).

L'atto di fideiussione o la polizza fideiussoria dovrà essere conforme alle prescrizioni di cui dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006. Ai sensi dell'art.75, comma 7 del D.Lgs 163/2006 l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 4500 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNICEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi tra loro correlati di tale sistema. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Valgono anche per questa ipotesi le specifiche previsioni descrittive per le fideiussioni assicurative e bancarie. La ditta aggiudicataria dovrà costituire, all'atto della stipulazione del contratto, cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo netto contrattuale, mediante polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, rilasciata da istituti a ciò autorizzati, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni e del rimborso delle somme che l'ente dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimenti o cattiva esecuzione del servizio.

La fideiussione dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- mancata produzione di effetti nei confronti dell'Ente a causa dell'omesso pagamento dei premi da parte del debitore principale;
- svincolo della fideiussione previo assenso scritto dell'Ente;
- clausola di pagamento a semplice richiesta dell'Ente, entro 15 giorni dalla richiesta. In caso di unione di concorrenti la garanzia fideiussoria è presentata su mandato irrevocabile dell'impresa mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione a titolo di risarcimento del danno. In tal caso l'Amministrazione procede all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 23

SPESE GENERALI

Gli oneri fiscali derivanti dalla stipula del contratto e i diritti di rogito sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 24

RISERVATEZZA

All'inizio del servizio la ditta dovrà comunicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati sensibili ai sensi dell'ex art. 13 D.Lgs. n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del personale della ditta che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dall'Ente.

E' fatto espresso divieto di utilizzare questi dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto, fatta salva specifica autorizzazione da parte dell'ente committente e per le finalità ammesse dalla legge.

Art. 25

CONTROVERSIE

La competenza a dirimere eventuali controversie tra l'ente e l'Appaltatore è il foro di Sassari in applicazione degli artt. 1341 e 1342 del c.c.

Art. 26

DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato si applicheranno le norme previste dal Codice Civile e dalle altre norme vigenti in materia.

Nulvi, 30-11-2014

Il responsabile del servizio
Dr. Giovanni Maria Manconi

